



ALLEGATO D

(da presentare in formato pdf su carta intestata del soggetto aderente, debitamente compilata in tutte le sue parti, datata e firmata, da inviare **alla PEC: aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it**, **indicando nell'oggetto "Progetto conCittadini 2018-2019"**, entro il 20 aprile 2019, pena esclusione dalla valutazione finale).

Modulo scaricabile anche da www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/concittadini - Sezione "Linee guida e modulistica"

Alla c.a. Servizio Diritti dei cittadini – Area Cittadinanza attiva
Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna

PEC: aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it
(Indicando nell'oggetto: "Progetto conCittadini 2018-2019")

RELAZIONE FINALE

A. Dati di riferimento:

Nome completo della Ragione Sociale del soggetto iscritto	"Ortisti di Strada"
Codice fiscale	92086850390
P.IVA	



Sede legale (Via, n. civico e Città)	Via Don Carlo Sala n.7, Ravenna
PEC	

B. Descrizione del progetto:

1. Tematica di lavoro	Memoria <input type="checkbox"/> Diritti <input checked="" type="checkbox"/> Legalità <input type="checkbox"/>
2. Titolo del progetto	“Diritti da Mangiare”
3. Descrizione del progetto e obiettivi prefissati	<p>Il progetto, si propone di porre il focus sui temi della sostenibilità ambientale, in particolare attraverso l’acquisizione di consapevolezza relative agli effettivi impatti ambientali dovuti ai nostri consumi, nello specifico le nostre abitudini alimentari. Per questa ragione, riteniamo importante porre l’attenzione sul tema dei DIRITTI: diritto all’accesso alla terra come riappropriazione di spazi verdi urbani comuni, diritto al cibo sano e diritto all’acqua ed all’aria salubri. Rispetto a questi obiettivi, i temi dell’agricoltura e dell’origine del nostro cibo sono fondamentali per comprendere sistematicamente le dinamiche ecologiche del nostro pianeta e di come l’uomo le sta alterando. Tornare a coltivare il proprio cibo, significa riappropriarsi di quei DIRITTI che abbiamo perso delegando la base della nostra sopravvivenza ad altri; la produzione alimentare ad oggi, è ancora troppo irrispettosa dell’ambiente e della salute delle persone.</p> <p>Gli obiettivi proposti verranno realizzati attraverso attività prevalentemente pratiche presso gli spazi gestiti da “Ortisti di Strada” e dei soggetti coinvolti. Pratiche volte a sollecitare una certa confidenza nel contatto con la Terra e con i ritmi stagionali, procedendo attraverso:</p> <p>- giornate di visite guidate presso gli Orti Sinergici gestiti dall’associazione (a Kirecò e presso lo spazio interessato dal “Patto di Collaborazione per i Beni Comuni” in accordo col Comune di Ravenna, presente nel quartiere Teodorico)</p>





	<ul style="list-style-type: none">- realizzazione, gestione e manutenzione di orti (anche “orto sul balcone”)- piantumazione di alberi forestali o da frutto- riconoscimento erbe spontanee- riproduzione di piantine- laboratori con i semi per i più piccoli <p>Attività che verranno a svolgersi soprattutto all’interno delle strutture dei partner.</p>
4. Giovani coinvolti: numero, tipologia di aggregazione (es. CCRR, classe, ecc.)	100 giovani, perlopiù classi scolastiche
5. Partner e loro coinvolgimento	Coop. Sociale e ONLUS “Kirecò” Istituto comprensivo “Randi” di Ravenna Istituto tecnico agrario “L. Perdisa” di Ravenna Scuola dell’infanzia “Mani Fiorite” Circolo AICS “Abajur”
6. Coerenza fra le finalità, lo sviluppo e gli esiti del progetto (indicare la corrispondenza tra premesse, motivazioni, attività e risultati raggiunti) <i>Si veda il Cap. VI, punto 3, lettera a) delle Linee Guida</i>	Durante le attività, i giovani interessati hanno avuto modo di fare esperienza nella gestione di un piccolo spazio coltivato, dell’importanza degli orti negli ambienti urbani, delle pratiche agroecologiche in alternativa all’agricoltura industriale, di comprendere la necessità di nutrirsi in maniera sostenibile, il tutto nell’ottica della sempre maggiore necessità di tutelare le matrici ambientali dall’inquinamento, quindi garantire il diritto dell’accesso al cibo. Il tentativo di instillare tali consapevolezza è stato sviluppato attraverso la realizzazione di un piccolo orto presso l’istituto Randi e la scuola Mani Fiorite, con trapianti e semine e messa a dimora di alberi da frutto.





	<p>Con gli studenti dell'istituto agrario, c'è stato modo di dibattere sui temi dell'agroecologia, visitando gli spazi dell'associazione ed attraverso lezioni frontali in aula.</p>
<p>7. Originalità e innovazione nel percorso sul piano contenutistico e metodologico</p> <p>(descrivere la ricerca e l'uso delle fonti, il coinvolgimento di realtà locali, le conoscenze e gli aspetti presi in esame, l'uso delle nuove tecnologie, gli strumenti di comunicazione e disseminazione)</p> <p><i>Si veda il Cap. VI, punto 3, lettera b) delle Linee Guida</i></p>	<p>Ai fini del raggiungimento degli obiettivi definiti dal progetto, è stata sicuramente utile l'alternanza tra attività pratica e di nozione. La possibilità di visitare gli orti naturali realizzati in maniera "innovativa" rispetto a quelli tradizionali.</p> <p>Ulteriormente di stimolo l'idea che gli orti siano stati realizzati spontaneamente riqualificando aree della città, altrimenti inutilizzate. La comunicazione delle attività di progetto, è stata divulgata tramite i canali dell'associazione (pagina facebook, instagram, sito web e indirizzario email).</p>
<p>8. Coinvolgimento effettivo del gruppo dei giovani partecipanti nella realizzazione del progetto e valorizzazione del loro contributo nel percorso di cittadinanza attiva</p> <p><i>Si veda il Cap. VI, punto 3, lettera c) delle Linee Guida</i></p>	<p>I gruppi partecipanti sono stati stimolati nella frequentazione degli spazi gestiti dall'associazione, comunque aperti a tutti, nella speranza che diventino parte attiva cogliendo l'importanza di prendersi cura di un Bene Comune. Durante il percorso, hanno poi partecipato attivamente nella realizzazione e gestione degli orti e nelle piantumazioni, in certi casi riuscendo anche ad avere soddisfazioni nel raccolto.</p>





<p>9. Relazione con l'Assemblea legislativa</p> <p>(coinvolgimento dell'Assemblea nelle fasi di sviluppo del progetto; aggiornamenti – per un massimo di due comunicazioni via mail - rispetto alle fasi del progetto)</p> <p><i>Si veda il Cap. VI, punto 3, lettera d) delle Linee Guida</i></p>	<p>L'assemblea è stata ampiamente coinvolta nelle fasi preparatorie del progetto, nonché intermedie per le richieste degli eventuali aggiornamenti.</p>
<p>10. Apertura del percorso al contesto comunitario e territoriale attraverso un evento di socializzazione sul territorio</p> <p>(descrivere l'evento di socializzazione più qualificante per il percorso)</p> <p><i>Si veda il Cap. VI, punto 3, lettera e) delle Linee Guida</i></p>	<p>b. Evento da realizzare</p> <p>Tipologia e contenuto dell'evento</p> <p>Pomeriggio di lavori condivisi negli orti al parco Kirecò</p> <p>Partner e il loro coinvolgimento nella realizzazione dell'evento</p> <p>Kirecò, fornitura degli spazi</p> <p>Numero dei partecipanti previsti</p> <p>20</p> <p>Obiettivi prefissati</p> <p>Acquisizione di competenze pratiche nella cura e gestione di un orto comunitario, con merenda</p>



	<p>Tappe di progettazione</p> <p>Condivisione di una data, definizione delle attività, produzione materiale comunicazione, allestimento attrezzature per la giornata</p> <p>Modalità di promozione dell'evento</p> <p>Pagine social, sito web e email</p>
--	---

Dichiaro inoltre di:

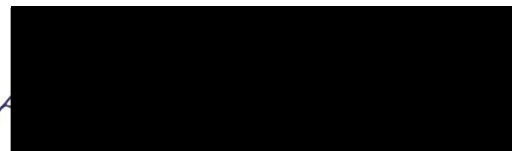
NON avere ricevuto un sostegno economico da parte dell'Assemblea legislativa per il medesimo progetto per l'anno scolastico 2018-2019

oppure

AVERE ricevuto un sostegno economico da parte dell'Assemblea legislativa per il medesimo progetto per l'anno scolastico 2018-2019

DATA: 17 aprile 2019

FIRMA DEL REFERENTE DEL PROGETTO:



Nota: Da firmare digitalmente o con firma autografa accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento

